



COMUNE DI BRUINO

PROVINCIA DI TORINO – C.A.P. 10090 - Partita .I.V.A. 02777470010

Tel. 011/9094423 – 011/9094424 Fax 011/908.45.41

E-mail: politiche sociali@comune.bruino.to.it

UFFICIO POLITICHE SOCIALI

APPALTO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI BRUINO

ANNI SCOLASTICI 2007/2008 E 2008/2009

CAPITOLATO D'ONERI

CAPO 1° - NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA E IMPORTO A BASE DI GARA

Oggetto dell'appalto è l'incarico per la progettazione e gestione del "**Consiglio Comunale dei Ragazzi di Bruino**", rivolto ai minori in età compresa tra 8 e 14 anni. Un servizio che, in stretta collaborazione con la scuola, ha l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze, un'attenzione personale e di gruppo alla vita sociale. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un'esperienza di democrazia e di partecipazione e costituisce una modalità educativa che permette di imparare l'espressione delle proprie idee, il confronto, la gestione del conflitto, l'esercizio dei propri diritti e l'interiorizzazione dei propri doveri sociali.

Il suindicato servizio potrà subire variazioni sulla base delle reali esigenze e situazioni che durante l'anno potrebbero verificarsi e/o per modificazioni delle normative vigenti, senza che la ditta possa richiedere alcun indennizzo o risarcimento per la parziale o totale mancata attivazione del servizio stesso.

Considerata l'opportunità di garantire, attraverso la continuità, un adeguato livello qualitativo dei servizi ed un efficace processo di programmazione degli interventi, come previsto dall'art. 10, comma 5, della L.R. n. 18/94, i servizi sono appaltati per un periodo di due anni, e precisamente per gli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, con verifica annuale ai sensi dell'art 10 della L.R. n. 18/94, secondo gli indicatori previsti agli artt. 21 e 30 del presente capitolato.

Il contratto, previa verifica positiva dei risultati potrà essere rinnovato per un ulteriore biennio a condizione che sia dimostrata la convenienza per il Comune, ferme restando le verifiche annuali.

L'importo a base di gara ammonta a

- € 13.000,00 biennali, IVA esclusa

ART. 2 – AGGIUDICAZIONE

La scelta dell'impresa aggiudicataria, ristretta alle Cooperative Sociali di tipo A iscritte all'Albo Regionale, avverrà tramite espletamento di gara pubblica secondo le norme vigenti in materia.

Il presente appalto sarà effettuato con la procedura del *pubblico incanto*, ai sensi del R.D. n. 827 del 23/5/1924, e sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 12, comma 1, della L.R. n. 18/94, a favore dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*.

Tutte le modalità di partecipazione sono indicate nel bando integrale di gara.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico, in base ai sotto indicati parametri di valutazione, individuati nel seguente ordine di priorità, con riferimento al punteggio a fianco di ciascuno indicato:

A. *Qualità del servizio, solidità ed esperienza della cooperativa: punteggio massimo 70 punti.* Per qualità del servizio solidità ed esperienza della cooperativa si intendono tutti gli elementi desunti dalle informazioni fornite dalle cooperative sociali partecipanti alla gara tramite la presentazione di dettagliati progetti, ai quali verrà attribuito un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

1. progetto di gestione e organizzazione del servizio, redatto sviluppando gli spunti contenuti nella scheda allegata al presente capitolato, e tenendo conto della descrizione del contesto e degli obiettivi del servizio indicati all'art. 14 del presente capitolato, con riferimento anche all'organizzazione del personale da fornirsi ed alle professionalità richieste, alla formazione dello stesso, alle sostituzioni, nonché ad eventuali ulteriori servizi aggiuntivi proposti: punti da 0 a 45. Il progetto sarà valutato secondo i seguenti parametri: completezza e comprensibilità, grado di esplicitazione delle prospettive (obiettivi e risultati attesi), coerenza interna ed esterna, rischi di realizzazione;
2. esperienza maturata dalla cooperativa sociale in servizi analoghi a quelli oggetto di gara (con riferimento agli ultimi tre anni): punti da 0 a 25;

B. *Prezzo: punteggio massimo 30 punti.* Il punteggio più alto sarà assegnato alla Cooperativa che avrà presentato il prezzo più basso: per le altre Cooperative il prezzo sarà calcolato secondo la seguente proporzione:

$$\text{prezzo offerto} : \text{prezzo più basso} = 30 : x$$

Non si procederà alla apertura delle offerte economiche, i cui progetti tecnici non realizzino un punteggio complessivo superiore al 50% del punteggio massimo previsto per il punto A (almeno 36 punti), ritenendosi insufficiente la proposta presentata. I servizi saranno aggiudicati alla Cooperativa che avrà ottenuto il punteggio complessivo (prezzo offerto + qualità del servizio) più alto, sulla base del parere consultivo dell'apposita commissione per l'espletamento della gara, che esaminerà i progetti-offerta presentati secondo coefficienti determinati, per ciascun criterio, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta. In caso di

parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato alla Cooperativa con maggiore esperienza nell'ambito dei servizi oggetto dell'appalto sul territorio comunale ed in subordine nei Comuni limitrofi.

Poiché l'aggiudicazione avviene mediante offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'aggiudicatario unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi recepiti integralmente nel contratto.

All'esame dei progetti-offerta provvede apposita commissione di gara costituita con le modalità di cui all'art. 14 del vigente regolamento comunale dei contratti.

La commissione per l'espletamento della gara potrà richiedere documenti aggiuntivi od integrativi alla documentazione presentata al fine dell'assegnazione dei punteggi. Qualora, sulla base di accertamenti e valutazioni da parte del Comune, le dichiarazioni relative agli aspetti tecnici e professionali non corrispondano a realtà, il Comune potrà risolvere il contratto con facoltà insindacabile di trattenere la cauzione, ferma restando ogni altra azione di risarcimento del maggior danno.

I soggetti ammessi a partecipare sono le Cooperative Sociali di tipo "A" regolarmente iscritte alla Camera di Commercio ed all'Albo della Regione Piemonte nell'apposita sezione in possesso dei prescritti requisiti.

Il subappalto è ammesso esclusivamente alle condizioni previste dall'art. 4 del presente capitolato.

Il concorrente dovrà indicare chiaramente la percentuale di ribasso dell'offerta, espressa in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'appalto di cui all'art. 1. Non saranno ammesse offerte in aumento né in pareggio.

I prezzi devono intendersi invariabili ed in nessun caso sono suscettibili di revisione, fatta salva l'applicazione del disposto di cui all'art. 8.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta o nel caso rimanga in gara una sola offerta valida.

Nel caso di offerte anormalmente basse, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, si potrà richiedere per iscritto l'analisi del prezzo offerto e le altre giustificazioni necessarie e, qualora queste non siano ritenute valide, l'Amministrazione ha facoltà di rigettare le offerte con provvedimento motivato.

ART. 3 – CAUZIONE DEFINITIVA

A titolo di cauzione definitiva la Cooperativa aggiudicataria (*di seguito denominata "C.A."*) verserà la somma pari al 5% dell'importo di affidamento al netto IVA, entro la data di stipula della convenzione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, nei modi previsti dalla Legge.

La cauzione, costituita in denaro contante, titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, fidejussione bancaria o assicurativa, dovrà restare vincolata per tutta la durata dell'appalto e sarà svincolata a conclusione dell'affidamento, fatti salvi eventuali incameramenti previsti dal presente capitolato.

ART. 4 – SUBAPPALTO

La cessione della convenzione è vietata, pena la risoluzione del contratto stesso.

ART. 5 - CONTROLLI INADEMPIENZE E PENALITA'

Il controllo del servizio erogato e del rispetto di tutte le disposizioni speciali contenute nel presente Capitolato, sarà effettuato dal Comune attraverso propri funzionari o altri incaricati.

L'impresa aggiudicataria dovrà mettere a loro disposizione tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta per effettuare i controlli.

Eventuali inadempienze verranno contestate mediante lettera raccomandata, con l'invito alla impresa aggiudicataria a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, il Comune potrà applicare, a suo insindacabile giudizio, per ciascuna singola contestazione, le seguenti penalità

a) sostituzione immediata del personale incaricato a seguito di:

- riscontro assenza titoli richiesti;
- danno fisico ad un utente per cause di negligenza e irresponsabilità individuale;
- gravi e ripetuti ritardi di servizio, nonché inadempienze diverse nei servizi prestati;
- grave mancanza di riservatezza;

b) sanzioni economiche in caso di:

- assenza degli operatori per le attività programmate
- inadempienze rispetto al progetto presentato

- da € 50 ad € 500 per ogni inadempienza, su valutazione del Responsabile di Settore, non ricorrendo agli estremi per la risoluzione del contratto. L'importo di tali penalità verrà raddoppiato in caso di recidiva e dedotto dal corrispettivo spettante alla C.A.
- c) risoluzione del contratto per inadempimento nelle ipotesi previste al successivo articolo.**

ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

L'A.C. avrà facoltà di risolvere la convenzione nel caso in cui dovessero verificarsi le seguenti condizioni:

- eccessiva turnazione ingiustificata degli animatori;
- interruzione non motivata del servizio;
- altre ripetute e gravi inadempienze delle condizioni contrattuali;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
- quando la impresa si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
- cessione totale o parziale del contratto. Nel caso di cessione dell'Impresa, la prosecuzione del rapporto di servizio con la nuova Impresa sarà a discrezione dell'Amministrazione appaltante;
- per qualsivoglia altro inadempimento non espressamente contemplato nei precedenti paragrafi si farà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

ART. 7 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA

La decadenza del contratto verrà dichiarata dal Responsabile del Settore Politiche Sociali mediante apposito atto amministrativo. Eventuali danni o spese derivanti all'A.C. per colpa della C.A. sono a carico di quest'ultima. La cauzione prestata dall'appaltatore dichiarato decaduto viene incamerata dall'Ente.

ART. 8 - REVISIONE PREZZI

Il contratto potrà essere soggetto a revisione dei prezzi, su richiesta della cooperativa appaltante, solo allo scadere del biennio, nel caso in cui venga rinnovato. La revisione verrà accordata, dietro espressa e motivata richiesta dell'appaltatore inoltrata al Comune, sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT accertate nel mese immediatamente precedente la data della richiesta, rapportata all'indice ISTAT annuale. Per quanto riguarda invece le spese relative al personale potrà essere riconosciuta la variazione prezzi ogni qualvolta si effettui il rinnovo dei contratti di categoria con conseguente adeguamento salariale, o in caso di adeguamenti salariali dovuti, sempre a seguito di documentata richiesta della cooperativa.

In occasione delle verifiche annuali previste dall'art 1 del presente capitolato, potrà essere adeguato il corrispettivo della cooperativa appaltante per l'anno successivo, in aumento o in ribasso, qualora siano dimostrate significative variazioni nelle modalità di funzionamento del servizio rispetto a quelle inizialmente previste.

ART. 9 – PAGAMENTI

Il pagamento del compenso avverrà a seguito di emissione di fatture trimestrali accompagnate da rendiconto quantitativo giornaliero delle ore erogate da ciascun operatore, suddivise per tipologia di attività effettuate e con specificazione del totale ore erogate nel trimestre relativo.

La liquidazione sarà effettuata ad avvenuta erogazione di tutte le ore previste nel periodo fatturato.

I pagamenti avverranno nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Per i mandati di pagamento a mezzo bonifico bancario, il Tesoriere comunale applica una commissione variabile a seconda dell'importo del bonifico, nei confronti dei fornitori dell'Ente che hanno un appoggio bancario presso altri istituti di credito.

ART. 10 - OSSERVANZA NORME E DISPOSIZIONI. RESPONSABILITA'

La C.A. sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) e in genere di tutte le prescrizioni che siano state o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone o cose in dipendenza dei servizi in oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico della C.A., la quale si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotare il personale stesso di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme in materia.

Prima dell'attivazione del servizio la C.A. dovrà presentare al Comune la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Su richiesta del Comune la Cooperativa dovrà trasmettere copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi relativi al personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto, nonché di quelli eventualmente dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva. La Cooperativa è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro delle proprie maestranze.

La Cooperativa è tenuta a trattare i dati personali e sensibili, dei quali dovesse venire a conoscenza in ragione della propria attività, con le modalità previste dal D. Lgs. 196/2003 "Codice sulla privacy".

L'A.C. si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette norme da parte della C.A., riservandosi, nel caso di inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto a richiedere i danni derivanti dall'eventuale inadempienza.

L'Ente appaltante si riserva pertanto la facoltà di:

- a. effettuare a mezzo di proprio rappresentante, in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, i controlli e le ispezioni sul servizio svolto, al fine di accertare: l'idoneità del personale impiegato, il rispetto delle disposizioni contrattuali, la corrispondenza dei nominativi con quelli forniti all'Amministrazione;
- b. impartire direttive all'appaltatore in ordine allo svolgimento del servizio, nonché ordinare tutte gli interventi ritenuti necessari;
- c. richiedere all'appaltatore di adottare opportuni provvedimenti nei confronti del personale dipendente dallo stesso, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio; ciò avverrà in contraddittorio fra le parti.

ART. 11 – SPESE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dalla vigente normativa e da quelle specificate nel presente capitolato, sono a carico della C.A. tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione ed ogni altra imposta e spesa inerente l'esecuzione dei servizi.

ART. 12 - DOMICILIO

A tutti gli effetti del presente capitolato, la C.A. dovrà eleggere un domicilio presso il quale il Comune effettuerà tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto.

ART. 13 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi questione dovesse insorgere tra Comune e C.A. in ordine all'esecuzione dei servizi ed all'applicazione delle norme del capitolato è competente il Foro di Pinerolo.

ART. 14 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO, DELLE CARATTERISTICHE, DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Lo sviluppo del progetto deve tener conto delle seguenti osservazioni.

1. Contesto e caratteristiche

Il CCR ha una storia consolidata ed un'autorevolezza ormai acquisita anche a livello legislativo.

Il progetto trova le sue radici nella Convenzione dei Diritti dei Bambini sancita dall'ONU, che afferma una nuova visione del bambino come cittadino attivo, come risorsa da coinvolgere con diritti e responsabilità. Molti Comuni, stimolati da questo concetto, hanno istituito Consigli Comunali dei Ragazzi con l'intento di offrire loro l'opportunità di contribuire ad innovare la vita di comunità.

Il Comune di Bruino, ha vissuto negli ultimi decenni una fortissima espansione in termini di abitanti.

La maggior parte delle famiglie residenti non ha le proprie radici storiche sul territorio e trova quindi difficoltoso trasmettere ai propri figli quel senso di appartenenza e di identificazione nella comunità, così importante per la partecipazione alla vita sociale.

In quest'ottica si è indirizzata la proposta del Comune di promuovere sul proprio territorio la realizzazione del progetto del C.C.R., che è stato avviato nell'anno scolastico 1999-2000, parzialmente finanziato con i fondi regionali della Legge 285/97 ed è proseguito anche negli anni seguenti, con finanziamenti propri dell'Ente.

Il C.C.R. è un progetto, promosso dal Comune di Bruino -Settore Politiche Sociali-, che crea una rete sinergica tra soggetti diversi (Ente Locale, Scuola, Privato Sociale, Genitori, Soggetti del territorio), volta a costruire opportunità integrate di crescita e sviluppo dei ragazzi e delle ragazze.

Questo progetto monitorando costantemente la fascia d'età 8-14 anni, permette di mantenere un'intensa sensibilità nei confronti dei cambiamenti attraversati dai ragazzi e dai preadolescenti, favorendo la progettazione di iniziative e servizi mirati.

In questo processo deve avere un ruolo particolare la Scuola, caratterizzandosi, non solo come sede deputata all'istruzione di base, ma anche come luogo di crescita della persona aprendosi sempre più al territorio e misurandosi con le opportunità di dialogo tra agenzie educative differenti.

Il CCR può offrire, mediante un attento coinvolgimento della scuola, spunti di sviluppo di abilità e competenze anche nell'ambito delle materie curricolari.

In questo senso, il coinvolgimento attivo nel progetto anche da parte dell'Ente locale e del territorio mirano allo scambio costante di orizzonti culturali e metodologie di lavoro.

Il progetto del CCR ha come destinatari i ragazzi del secondo ciclo di scuola primaria ed i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, che attraverso questo progetto potranno acquisire, sia come elettori che come eletti, una piena consapevolezza del ruolo di cittadini.

Nel territorio del Comune di Bruino sono presenti tre plessi di Scuola Primaria ed un plesso di Scuola secondaria di primo grado.

I consiglieri del CCR vengono eletti nell'ambito degli alunni delle classi che aderiscono al progetto. Il CCR si dà un regolamento per il proprio funzionamento, individuando ruoli e funzioni tra i ragazzi e gli educatori. Deve essere prevista la connessione dei ragazzi e dei progetti del CCR con la scuola ed in particolare con il Piano per l'Offerta Formativa, con gli assessorati e la struttura comunale, il Consiglio Comunale ed altri adulti significativi.

Grande importanza deve essere attribuita al rapporto costante elettori/eletti nella ricerca di concretizzazioni sempre migliori.

I ragazzi potranno votare, progettare e realizzare progetti, usufruendo di un budget che l'A.C. disporrà per il C.C.R. sulla base delle disponibilità finanziarie comunali; l'entità del budget verrà comunicato alla C. A. in tempo utile per permettere l'elaborazione di progetti realizzabili.

Inoltre, il CCR potrà organizzare anche iniziative di autofinanziamento il cui ricavato verrà utilizzato per aumentare il budget per la realizzazione dei progetti.

L' A. C. potrà deliberare l'erogazione del budget direttamente alla C. A., che in tal caso dovrà gestirlo per la realizzazione dei progetti, senza costi aggiuntivi per l'Ente.

La Cooperativa dovrà effettuare le spese secondo i criteri di prassi adottati dalla P.A.: economicità, trasparenza e qualità. Il rendiconto analitico, con le pezze giustificative che la Cooperativa presenterà per ogni annualità, esplicherà l'applicazione dei criteri di cui sopra.

In generale, rispetto al progetto CCR ed in particolare nel lavoro educativo con i ragazzi, si richiede di applicare una metodologia di progettazione partecipata, ed in particolare che sia costante il raccordo con il Piano per l'Offerta Formativa, redatto annualmente dalla scuola, e con le linee guida programmatiche approvate dall'Amministrazione Comunale.

Deve essere previsto un gruppo di lavoro ("équipe") interdisciplinare (Comune, Scuola, C.A.), che si riunisca periodicamente e assolva compiti di progettazione e monitoraggio del progetto.

Il progetto del servizio, redatto secondo gli spunti della scheda allegata al presente capitolato, dovrà prevedere la programmazione e le modalità di gestione e di verifica.

Rappresentano elementi minimi ed essenziali:

- la disponibilità del personale necessario per la realizzazione del progetto e/o la disponibilità a reperirlo in tempo utile ed in possesso dei titoli previsti all'art. 16 del presente capitolato;
- la garanzia della continuità, attraverso l'individuazione di personale stabile per tutta la durata dell'appalto. In considerazione dell'alta valenza relazionale del servizio, non saranno ammessi avvicendamenti di animatori se non per gravi ed inderogabili motivi che dovranno essere comunque preventivamente segnalati all'Amministrazione Comunale;
- la produzione di relazioni all'Amministrazione Comunale sull'andamento del servizio (programma delle attività entro il 30 settembre di ogni anno, verifica periodica entro febbraio e luglio di ogni anno, secondo gli indicatori previsti dal successivo art. 30;
- la produzione di un "Regolamento di funzionamento del C.C.R.";
- la previsione di momenti formativi per il personale organizzati dalla C.A.;
- la descrizione delle iniziative e strategie di propaganda e promozione dei servizi sul territorio;
- attrezzature e mezzi che l'aggiudicatario intende mettere a disposizione del progetto
- concrete modalità operative di raccordo con il territorio con particolare riferimento alle associazioni giovanili
- sistema di valutazione degli interventi con la definizione di chiari ed appropriati indicatori e strumenti di verifica riferiti a ciascun obiettivo da raggiungere.

2. Finalità

- Porre basi concrete – come disposto dall'art. 4 della Costituzione – all'esercizio effettivo del diritto/dovere di partecipare alla vita pubblica, per favorire un apprendistato educativo alla cittadinanza;
- Fare della partecipazione sociale una delle vie, da un lato, per contenere il disagio e prevenire la devianza, dall'altro per dare opportunità di sviluppo alle ragazze ed ai ragazzi.
- Contribuire ad un risveglio di interesse e di responsabilità delle istituzioni e della società verso i cittadini più piccoli.

3. Obiettivi

- Promuovere una coscienza civica nei ragazzi e nelle ragazze;
- Sviluppare modalità partecipazione attiva e permanente alla vita della comunità locale attraverso un contributo progettuale e decisionale concreto;
- Permettere di sperimentare il concetto di democrazia;
- Fare acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo;
- Favorire lo sviluppo del dialogo tra i ragazzi e tra i ragazzi e l'Istituzione;
- Creare occasioni di aggregazione primaria, di relazione e di socializzazione;
- Fare sperimentare modalità progettuali di lavoro;
- Offrire, mediante il coinvolgimento delle scuole, spunti di sviluppo di abilità e competenze anche nell'ambito delle materie curriculari.

ART. 15 – ONERI A CARICO DELL'ENTE E DELL'AGGIUDICATARIO

a) L'A. C. mette a disposizione dell'aggiudicatario:

- l'uso gratuito di locali e attrezzature di sua proprietà ogni qualvolta sarà necessario nell'ambito dello sviluppo del progetto, compatibilmente con le risorse disponibili e la loro adeguatezza;
- l'utilizzo delle attrezzature: personal computer, internet e fax (previa autorizzazione e sotto il diretto controllo del personale comunale del settore Politiche);
- l'invio di lettere, comunicazioni, inviti, convocazioni CCR e altra documentazione inerente al progetto a Enti, Scuole, ecc.

b) Sono a carico della C.A.:

- la progettazione e gestione del Consiglio Comunale dei Ragazzi per gli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009 tenendo conto delle caratteristiche del progetto descritte nel presente capitolato;

- il personale necessario alla gestione del servizio secondo gli standard minimi indicati al successivo art. 17;
- la programmazione delle attività da svolgersi, con scadenza annuale, oltre a programmazioni per attività determinate in corso d'anno
- periodica verifica, delle attività e del lavoro svolto;
- sostituzioni del personale temporaneamente assente;
- formazione del personale;
- fornitura di materiale di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività;
- la predisposizione di materiale pubblicitario e la divulgazione all'utenza dei servizi proposti e delle attività svolte;
- ogni informazione su eventuali variazioni nell'erogazione ordinaria del Servizio;
- apposita copertura assicurativa per danni e rischi imputabili all'attività della Cooperativa.

La Cooperativa dovrà individuare un coordinatore di riferimento abilitato a prendere decisioni immediate con il compito di rappresentanza della stessa nei rapporti quotidiani con l'A.C. nell'ambito della realizzazione dei progetti presentati.

Attraverso il proprio coordinatore la Cooperativa dovrà:

- rendersi garante dell'organizzazione e dell'adempimento degli interventi progettati;
- garantire il rispetto dell'orario di servizio;
- fornire mensilmente il prospetto riassuntivo delle ore presentato dal personale impiegato nelle attività ;
- presentare la programmazione annuale all'inizio dell'anno scolastico ed una relazione di verifica sull'attività effettivamente svolta e sui risultati conseguiti entro febbraio e luglio di ogni anno.

ART. 16 – TITOLI RICHIESTI AL PERSONALE

Il personale in servizio deve essere in possesso dei seguenti titoli:

- a. diploma di scuola media superiore
- b. diploma di animatore socio-culturale o educatore specializzato o professionale, conseguito mediante corsi biennali o triennali post-secondari riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università; o in alternativa esperienza specifica biennale in un progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi".

Il coordinatore designato, oltre al titolo di studio richiesto per il personale educativo, deve avere un'esperienza di lavoro (come animatore o animatore coordinatore) in servizi analoghi, consolidata in almeno un anno di documentato lavoro continuativo.

Fermo restando quanto esposto al precedente art. 15, la Cooperativa è tenuta ad informare l'Amministrazione Comunale di situazioni contingenti che comportino esigenze di sostituzione del personale, provvedendo con operatori aventi i requisiti previsti.

Per tutto il personale impiegato, anche per periodi brevi, è necessario far pervenire all'A.C., entro 3 giorni dall'inizio del servizio, il relativo curriculum.

L'eventuale personale volontario, su cui dovrà essere espresso parere favorevole da parte dell'Amministrazione Comunale, avrà funzioni complementari e non sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori sopra descritti. Con le stesse modalità potrà essere previsto l'affiancamento di giovani di ambo i sessi in servizio civile nazionale, di tirocinanti delle scuole per animatori/educatori/scienziati della formazione e analoghi.

L'A.C. si riserva il diritto di chiedere alla C.A. la sostituzione del proprio personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, senza che ciò possa costituire aggravio di costi per il Comune.

ART. 17 – STANDARD GESTIONALI DEL PERSONALE

La Cooperativa, responsabile del buon andamento del servizio, si impegna a garantire la qualità del medesimo anche attraverso:

- a. l'individuazione di un proprio Responsabile referente, il cui nominativo viene comunicato al Comune all'inizio dell'incarico, che si occuperà di assicurare la migliore organizzazione del servizio, tale responsabile sarà il referente diretto nei rapporti con il Comune;
- b. la presenza di personale in numero adeguato alle esigenze operative, mantenendo per tutta la durata del contratto il rapporto unità impiegate/qualifica professionale/ore di lavoro prestate, ritenuto valido per il corretto espletamento del servizio, mediante sostituzioni di personale per qualsiasi motivo assente;

- c. la promozione di iniziative atte ad evitare ogni interruzione del servizio stesso, con particolare riferimento a situazione di scioperi e vertenze sindacali.

L'aggiudicatario dovrà garantire altresì un adeguato monte ore, per ciascun animatore impegnato, per:

- a. la programmazione e la verifica dell'attività;
b. la partecipazione del personale a riunioni con il Comune, le associazioni del territorio, la scuola, etc.
c. gli eventuali spostamenti del personale, in relazione alle attività programmate.

I parametri di riferimento per la redazione del progetto sono:

Ragazzi con età di riferimento	8-14 anni
Animatori previsti	n. 1
Periodo di funzionamento attività	intera durata dell'anno scolastico

ART. 18 – RESPONSABILITA' DEL PERSONALE

Gli animatori sono responsabili della sicurezza dei minori partecipanti alle attività programmate e del corretto utilizzo dei locali e delle attrezzature.

ART. 19 - FORMAZIONE PERMANENTE E SUPERVISIONE

La C.A. dovrà prevedere iniziative di formazione permanente e supervisione del personale.

ART. 20 – VERIFICA QUALITA' DI GESTIONE

L'A.C. intende monitorare il presente servizio per verificare i risultati conseguiti, tenuto conto della delicatezza dei compiti assegnati

A questo proposito si individueranno specifici indicatori, inerenti il livello di raggiungimento degli obiettivi collettivi e individuali stabiliti in sede di programmazione delle attività del servizio, capaci di rappresentare qualità ed efficacia dell'azione proposta. Oltre agli obiettivi eminentemente legati alla natura del servizio si rileveranno elementi riguardanti:

- la continuità del servizio (sostituzioni assenze, garanzia delle figure di riferimento nella continuità educativa);
- il rispetto degli orari di servizio, delle scadenze e degli impegni programmati;
- l'interazione con l'Istituto Comprensivo
- l'interazione con l'Amministrazione Comunale
- la collaborazione con gli altri servizi, associazioni etc. del territorio;
- l'interazione con i ragazzi (attività svolte, osservazioni, verifiche);
- Il numero delle classi e degli alunni partecipanti al progetto;

Gli indicatori di verifica potranno variare secondo gli obiettivi posti in essere dall'A.C. e concordati con la C.A..

ALLEGATO

Descrizione degli elementi da utilizzare per la predisposizione dei progetti

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Ente responsabile del progetto		COMUNE DI BRUINO
1	Descrizione generale del contesto, dei problemi e delle domande considerate	Denotare e collocare il progetto nella realtà facendo riferimento a domande sociali implicite ed esplicite
2	Definizione dell'oggetto di lavoro	Riconoscere ed evidenziare il "problema" da trattare/trasformare. Possono essere individuati anche più oggetti di lavoro
3	Precisazione dei destinatari	Evidenziare tutte le categorie di destinatari per quantità e qualità
4	Articolazione degli obiettivi da raggiungere	Definire gli obiettivi sia rispetto alla trasformazione dell'oggetto di lavoro ed ai destinatari, sia rispetto alle metodologie, se rilevanti. Gli obiettivi devono essere dichiarati in modo preciso e misurabile.
5	Prefigurazione dei risultati attesi	
6	Definizione dei tempi per realizzarli	I tempi devono essere riferiti ad obiettivi e risultati attesi.
7	Prefigurazione delle azioni operative necessarie	Descrivere le attività precisando soluzioni tecniche e gestionali/organizzative
8	Prefigurazione delle risorse umane, tecniche, logistiche e strumentali necessarie	
9	Soggetti sociali da coinvolgere nella realizzazione	Evidenziare quali altri soggetti si intendono coinvolgere e come verranno coinvolti quelli il cui coinvolgimento è previsto dal progetto
10	Previsione degli strumenti e della metodologia per il monitoraggio e la valutazione	
11	Articolazione dei costi previsti	Indicare unicamente l'oggetto delle voci di spesa, senza indicarne l'ammontare, in quanto contenuto nella busta segreta dell'offerta economica